

Lavoro per aiutare donne vittime di violenze

Il progetto Restart! Venerdì una tavola rotonda promossa dalla Cooperativa Etnos con la partecipazione della ministra Bonetti e di don Mazzi, con le testimonianze di chi ha denunciato: raccolte 50mila adesioni per il reinserimento sociale

Si terrà venerdì alle 10 la tavola rotonda dal titolo "Il valore del lavoro nel percorso di riabilitazione delle donne vittime di violenza" promossa dalla Cooperativa Etnos nell'ambito del progetto Restart!, sostenuto da **Fondazione con il Sud** e Fondazione Enel Cuore Onlus. L'evento ha lo scopo di informare la comunità sul valore della terapia occupazionale all'interno del percorso di recupero psicologico delle donne vittime di violenza.

In apertura, sono previsti gli interventi della Ministra per le Pari Opportunità e la famiglia Elena Bonetti, di don Antonio Mazzi, presidente di Fondazione Exodus e di **Carlo Borromeo**, presidente di **Fondazione con il Sud**. A portare i saluti istituzionali sarà Salvatore La Spina, sindaco di Centuripe, Comune sul cui territorio si svolge il progetto. Ad aprire i lavori del tavolo, il presidente della Cooperativa Sociale Etnos Fabio Ruvolo, capofila del progetto Restart!, il quale introdurrà il tema dell'occupazione lavorativa delle donne vittime di violenza quale parte del percorso di riabilitazione e ritorno alla vita, descrivendo le esperienze positive realizzate negli ultimi anni grazie al supporto di **Fondazione con il Sud**.

Previsti gli interventi del prof. Orazio Licciardello, ordinario di Psicologia Sociale all'Università di Catania, su «Il lavoro come opportunità per l'autonomia psicologica ed economica» e della dott.ssa Maria Giusi Cannio, responsabile delle attività d'integrazione sociale del Progetto Restart!,



Il ministro Bonetti e don Mazzi

su «Dal riconoscimento del proprio valore al processo di autonomia».

Ci saranno anche le testimonianze delle donne ospiti di Casa Rosanna con il supporto di alcuni relatori: Salvo Scuderi, presidente della Cooperativa Colli Erei, responsabile dei laboratori occupazionali agricoli del progetto Restart! che affronterà il tema dell'«Abilitazione pratica al lavoro ed esperienze di crescita umana e professionale». L'evento vede come moderatrice Anna Bonelli, educatrice di Casa Rosanna, struttura di accoglienza per donne vittime di violenza e simbolo del percorso di reinserimento guidato



Fabio Ruvolo



Maria G. Cannio

delle ospiti.

La Cooperativa Etnos è promotrice di una raccolta firme sulla piattaforma online Change.com che ha già raccolto quasi 50mila adesioni per chiedere al Governo un impegno certo sull'implementazione in modo sistematico delle borse lavoro per donne vittime di violenza quali strumento di reinserimento nella società. La tavola rotonda si svolgerà in formato digitale: sarà possibile seguire l'evento sulla pagina facebook del progetto Restart! all'indirizzo <https://www.facebook.com/Progetto-Restart-2243548079250764> e sull'account youtube <https://www.youtube.com/channel/UCdFviEa6B2qE-DOGkXS0mxrg>

«ReStart!» è un progetto sostenuto da Fondazione con il Sud e Fondazione Enel Cuore Onlus nell'ambito del bando «Terre Colte». Il progetto vede come capofila la Cooperativa Sociale Etnos di Caltanissetta e come partners la Cooperativa Agricola Colli Erei, l'Università di Catania e la Fondazione Exodus di don Mazzi. Il progetto prevede il recupero di un fondo agricolo di 11 ettari con annesso caseggiato, sito nel Comune di Centuripe e donato dalla Famiglia Romano che sarà utilizzato come struttura di accoglienza e recupero per donne svantaggiate attraverso la coltivazione dei fondi e l'allevamento. Il progetto punta a rivitalizzare il territorio attraverso la costituzione della rete degli «Eroi della Terra». Questo il link per la raccolta firme: <http://chng.it/vjrVvzyG>

